

Trionfo francese a Torregrande

Stand up paddle, all'EuroSup Sardinia gli azzurri chiudono al quarto posto

► TORREGRANDE

Italia a un passo dal bronzo ma davanti alla super potenza Portogallo all'EuroSUP Sardinia, campionato Europeo assoluto di Stand Up Paddle Racing e Sup Wave andato in scena la scorsa settimana nelle acque di Torregrande, Oristano. Vince la Francia, dominatrice incontrastata della competizione.

Dopo il titolo di vicecampioni del Mondo conquistato in occasione degli Isa World Sup and Paddleboard Championship, i transalpini mettono in bacheca anche quello di campioni d'Europa. Gli azzurri portano quindi a casa una copper medal dal sapore dolce/amaro: il podio stavolta è assolutamente alla portata del team tricolore, arrivati nella penisola del Sinis forti di un gruppo composto da alcuni dei più forti rider a livello internazionale. Si è pagata soprattutto un po' di sfortuna e



Una fase della gara disputata nelle acque di Torregrande

la cancellazione della gara di Sup Wave, a causa delle condizioni meteo non favorevoli, contingenza che non ha permesso alla squadra italiana di tentare la scalata ai gradini del podio.

Sul fronte francese, buona

parte del merito va alle grandi prestazioni di Martin Vitry - vincitore nella Technical Race e nella Long Distance - e Olivia Piana, che dopo l'oro nella Technical si è arresa alla spagnola Laura Quetglas sui 14 km di Long Distance. Se-

conda Danimarca del campione Casper Steinfath, bronzo nella technical e argento nella Long Distance, chiocciola di un team infarcito da molti giovanissimi atleti, fra grandi certezze e future promesse della disciplina. Terza la Spagna, altra big dello Stand Up Paddle internazionale, guidata da Laura Quetglas vincitrice oro nella Long Distance e argento nella Technical Race.

Il quarto posto azzurro resta comunque un ottimo punto di partenza che può far ben sperare in vista degli Isa World Sup and Paddleboard Championship 2018 in programma in Cina dal prossimo 23 novembre al 2 dicembre. La prova disputata in terra sarda ha dimostrato che la top five è alla portata del team Italia: gli atleti avranno ora a disposizione più di due mesi per allenarsi e studiare la migliore strategia d'attacco al Mondiale.

Giovanni Dessolet

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

